

Nuovo e gravissimo episodio di violenza messa in atto contro i tifosi da parte delle Forze dell'Ordine.

Una mattanza che ha visto protagonisti il reparto DIGOS di Imperia e il reparto celere di Genova nei confronti dei tifosi viareggini rincorsi e picchiati selvaggiamente in un autogrill in zona Castellaro (Imperia).

Domenica 13 maggio, i tifosi del Viareggio erano partiti per Sanremo sprovvisti di biglietto che pensavano di poter acquistare direttamente sul luogo in quanto non vi era stata alcuna comunicazione (da parte della Questura) della necessità di un biglietto nominale che prevede l'acquisto entro il giorno prima della gara, la questura di Imperia ha quindi intimato ai tifosi di tornare indietro verso casa senza poter assistere alla partita. Le FFOO che scortavano i tifosi al ritorno, hanno messo in atto un violento e totalmente immotivato attacco in un autogrill dove i viareggini si erano fermati per un guasto al motore del pulmino, la celere ha prima provocato e poi manganellato incomprensibilmente i tifosi disarmati e increduli di ciò che stava accadendo.

Samuele, un tifoso diversamente abile senza una gamba, è stato colpito ripetutamente ad un braccio e poi, già a terra, manganellato alle spalle riportando gravi lesioni alla spina dorsale con due vertebre rotte "Frattura di T10 e T11". Altri tifosi sono rimasti feriti con punti di sutura e traumi vari.

Samuele aveva i pantaloncini corti e mostrava chiaramente i segni della sua disabilità, ci chiediamo come sia possibile compiere un gesto così inumano tale da ferire un ragazzo senza una gamba.

Esprimiamo a Samuele e a tutti i tifosi colpiti la nostra totale solidarietà e il nostro supporto in questo forte abuso subito. Nelle prossime ore prepareremo in collaborazione con i diretti interessati e il loro legale un racconto dettagliato della vicenda e chiediamo la massima attenzione e solidarietà su questo abuso inaccettabile.

Nella foto: Samuele a terra dopo i fatti ed una breve dichiarazione al giornale "la Nazione" rilasciata dell'avvocato della vittima Simone Bonaldi.

ACAD – Associazione Contro gli Abusi in Divisa

[**FONTE:** [Acad Italia](#)]



SCONTRI IN AUTOGRILL PARLA IL «Hanno colpito e ferito un ragazzo disabile senza alcun motivo»

PICCHIATO dalla polizia durante la carica. Ma senza un motivo particolare. Con l'aggravante che la furia del manganello si è abbattuta su un giovane tifoso disabile. Ma la cosa grave è che la sua menomazione fisica (particolarmente una protesi a una gamba) era ben visibile perché indossava pantaloni corti. Il giovane - come abbiamo già riportato - ha avuto una prognosi di 40 giorni, salvo ulteriori complicazioni.

L'AVVOCATO Simone Bonaldi, che difende lui e un altro tifoso viareggino che è stato arrestato dalla polizia per resistenza a pubblico ufficiale, specifica meglio quanto accaduto nell'autogrill di Imperia dove si era fermato il gruppo di tifosi bianconeri rimandati indietro dalla polizia perché senza biglietto per assistere alla partita Sanremese-Viareggio. «Dopo l'arresto di un tifoso - spiega il legale - il ragazzo disabile che

era stato individuato come uno dei capipetto, si era prodigato a tenere i toni bassi. I tifosi se ne stavano tranquilli. E' a quel punto che un particolare motivo è parso alla polizia».

CARICA di cui è stato proprio il tifoso avvertito a terra con violenza e con un colpo in pieno volto. «Il fatto è molto grave - sottolinea Bonaldi - e chi è una persona disabile e credo che sia stato creato e sia un grande imbarazzo in un'arena di Imperia». Le verifiche e accertamenti andate in corso ad Imperia, per i fatti e ragioni del momento, restano gravemente compromesse. E per il disabile.